PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

DNV GL: STANDARDIZZAZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE NELL'INDUSTRIA MARITTIMA

Amburgo / Oslo, 17 novembre 2017 – La società di classificazione DNV GL ha rilasciato un nuovo position paper che sottolinea l'importanza della standardizzazione nel consentire la crescita delle applicazioni digitali nel settore marittimo. Basandosi sulle esperienze acquisite dai progetti pilota digitali incentrati sui dati dei sensori delle navi, il documento esamina come la standardizzazione possa consentire l'efficace raccolta, archiviazione, scambio, analisi e utilizzo dei dati, contribuendo nel contempo a migliorare la qualità dei dati e l'affidabilità dei sensori.

Sia per l'ottimizzazione operativa, la calibrazione del modello per gemelli digitali, l'ottimizzazione del design o altre applicazioni, l'industria marittima sta esplorando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali. La prima dimostrazione e i progetti pilota sono già in corso e l'industria sta chiedendo cosa è necessario per trasformarli in prodotti completamente scalabili. La risposta potrebbe essere una maggiore enfasi sulla standardizzazione.

"Gli standard sono utilizzati in molti settori per migliorare l'efficienza, la sicurezza e le prestazioni ambientali", afferma Pierre Sames, Direttore Tecnologico e Ricerca di Gruppo, DNV GL. "Con l'avvento dell'Internet of Things nel settore marittimo, riteniamo che molte parti interessate possano beneficiare dello sviluppo di una strategia di standardizzazione per trarre vantaggio da un'industria marittima più digitale".

Il nuovo documento sulla posizione di DNV GL si concentra sulla raccolta dei dati dei sensori delle navi, poiché una maggiore disponibilità dei sensori ci consente di raccogliere sia i tipi di dati esistenti che quelli nuovi in modo più efficiente, con la conseguenza che sono disponibili più dati che mai. Tuttavia, man mano che vengono raccolti, scambiati e preparati per l'uso più dati, l'origine, il livello di qualità, il contesto e lo stato legale possono diventare meno trasparenti, con il risultato che gli utenti finali hanno meno probabilità di fidarsi e quindi di utilizzare i dati.

"In DNV GL siamo stati coinvolti in numerosi progetti pilota e dimostrativi di digitalizzazione", afferma Steinar Låg, ricercatore senior nel settore dei trasporti marittimi presso DNV GL. "Guardando i risultati di questi progetti, abbiamo identificato diverse barriere tecniche che ostacolano il flusso e l'utilizzo dei dati. Troppo tempo è dedicato alla corrispondenza e alla strutturazione di sistemi diversi, mentre i prodotti di raccolta dati di diversi fornitori hanno spesso output incompatibili,

rendendo difficile combinare i dati di più sistemi. Ciò rende i processi meno efficienti e più difficili per gli armatori di ottenere un'immagine completa di una nave o della loro flotta ".

Il rapporto discute la necessità di standardizzazione in sei aree chiave: modelli di dati della nave, denominazione e riferimento ai sensori, tassonomie marittime e libri di codici, metadati dei sensori, registratore di dati di bordo, nonché qualità e affidabilità dei sensori. Tuttavia, man mano che le tecnologie future si sviluppano, potrebbero essere necessari nuovi standard per supportare altre applicazioni, come simulazioni basate su modelli e navi autonome.

"In DNV GL continueremo a lavorare con le parti interessate del settore sui nuovi standard, parallelamente allo sviluppo di nuove regole, notazioni di classe, pratiche raccomandate e programmi di omologazione", afferma Pierre Sames. "Gli standard sono un fattore chiave per rimuovere gli ostacoli e consentire la crescita delle applicazioni digitali nell'industria marittima e speriamo che questo studio possa ispirare gli altri a investire nello sviluppo e nell'adozione della standardizzazione".

Il rapporto completo può essere scaricato qui.